



Bivacco Casera Pian della Cenere - 1012 metri s.l.m

Matteo Drago

21 agosto 2025

Sommario

Questo documento raccoglie e organizza le informazioni che ho acquisito nel corso degli anni sui bivacchi, basate sulle mie esperienze dirette. Sebbene non si proponga come una guida esaustiva e perfetta, offre il minimo indispensabile per una buona vita in bivacco, con consigli pratici e diretti per chiunque desideri affrontare al meglio queste pazze ma piacevoli avventure.

1 Il bivacco



Gruppo montuoso
Monte Baldo

Località
Pian della Cenere

Comune
Avio

Altezza
1012 m s.l.m.

Apertura
Non gestito, sempre aperto

1.1 Caratteristiche

Il bivacco Pian della Cenere (ex-Casera) si trova a 1.012 metri, è un posto di ricovero in casi di emergenza o riparo da temporali. L'interno è molto spartano ed essenziale, è presente un camino per riscaldare l'ambiente attrezzato di pance di legno sulle quali si può dormire.

Il bivacco è recintato ed è costituito da 2 stanze principali

- **Prima stanza:** più piccola con l'essenziale per "vivere", quindi farsi da mangiare e riscaldarsi, qui si trova un camino molto ampio e 2 tavoli oltre che una piccola dispensa con l'essenziale in caso di emergenza.
- **Seconda stanza:** è molto più grande della precedente, si presentano diversi tavoli e "brande" in legno per mangiare o dormire in compagnia. (**Non ottimale dormire in inverno in quanto la mancanza del camino nella seconda stanza la rende molto fredda, in caso ci si può stringere molto nella prima).**
- **Spazio esterno:** si presentano due tavolini con pance vicino all'entrata e una "stanza aperta" adibita a legnaia (noi l'abbiamo utilizzata per attaccarci le amache e dormire dal momento che il bivacco era pieno).

Non sono presenti fonti d'acqua potabile, vicino all'entrata si trova un abbeveratorio per le mucche ma onestamente lo sconsiglio

Ricavare la legna non è complesso dal momento che il bivacco è circondato dal bosco.



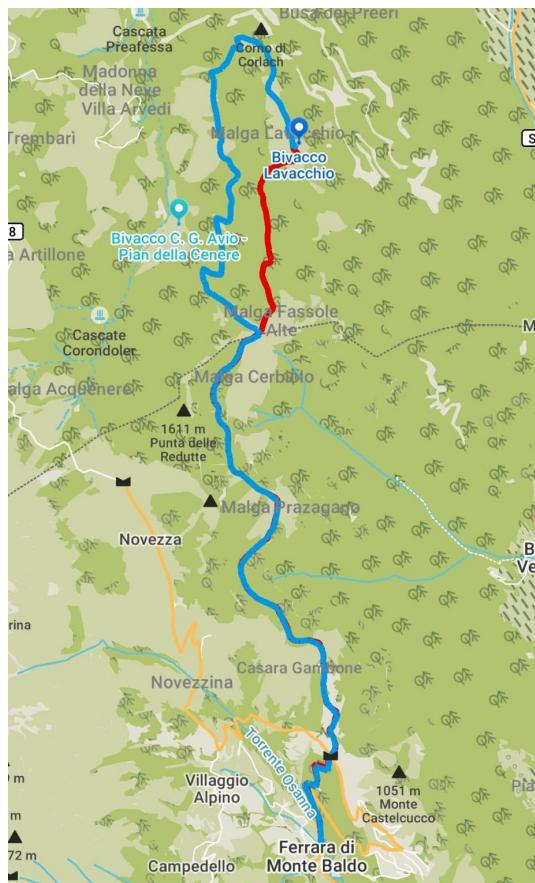
2 Come ci siamo arrivati

2.1 Giro 1

Abbiamo trovato il bivacco mentre terminavamo il giro del bivacco malga-Lavacchio, è quindi possibile raggiungerlo percorrendo gli stessi sentieri.

2.2 Giro 2

In prossimità della casera si trova la Via Ferrata Gerardo Segà, un itinerario di livello intermedio situato nella Valle dei Mulini, con cenge esposte e tratti nel bosco che conducono al Monte Coalaz. Tuttavia causa maltempo non siamo riusciti a percorrerlo. È possibile raggiungere il bivacco anche in macchina, parcheggiando vicino alla malga che si erge vicino al bivacco.



(a) Sentiero su Maps.Me.



(b) Sentiero su Komoot.



(c) Profilo altimetrico del percorso.

Figura 1: Il sentiero e i dettagli del percorso.

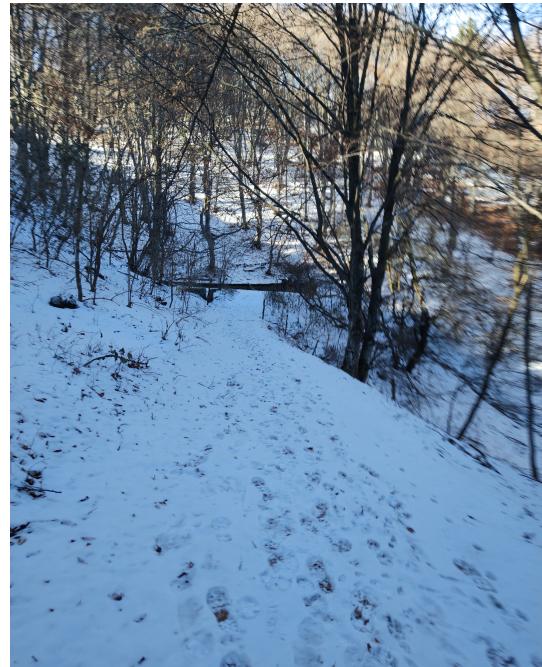
3 Non ti scordar di me

Ricorda: il bivacco è un bene comune. Il suo futuro dipende dal rispetto e dal senso civico dei visitatori. Usalo con cura e lascialo più pulito di come l'hai trovato.

4 Alcune foto



(a) Notte in amaca.



(b) Sentiero.



(c) Paesaggio.



(d) Vista dal bivacco.

Figura 2: Selezione di fotografie del percorso e della vista dal bivacco.